



## Comunicato di auguri ai lavoratori del mare e dei Porti

Desidero augurare un Buon Natale ed un felice Anno Nuovo ai lavoratori del mare e dei porti.

Allo stesso tempo so benissimo, essendo marittimo, che per i lavoratori del mare, lontani dalle famiglie e lontani da un'aria di festa, impegnati a garantire approvvigionamento e mobilità per tutta la collettività italiana, non potrà mai essere un "Buon Natale", tantomeno un "Felice Anno Nuovo".

Sarà un Natale ed un Capodanno non allegro, come lo è sempre stato. Ma da uomini e donne temperate diremo la solita frase... "che vuoi che sia, è solo un giorno". È il naturale pretesto che rende meno amara la realtà.

Allora la nostra tristezza la vogliamo dedicare:

- a quei burocrati che non hanno mai saputo nulla del nostro lavoro e non ci consentono di poter andare in pensione anticipatamente in modo da vivere "finalmente" la nostra vita con la famiglia, essendo stati lontani per tanti anni;
- a quelli che vogliono per forza equiparare il lavoro marittimo ai classici lavoratori di terra, come se stare in mezzo al mare con onde grosse, lontano da tutti, fosse la stessa cosa di chi invece sta seduto dietro una scrivania;
- a chi continua a raschiare dalle tasche dei lavoratori senza rendersi conto che la malattia dei marittimi, a differenza dei colleghi di terra, è prevenzione e rendere inconvenienti il non curarsi è un pericolo a cui vengono esposti i lavoratori con tutto ciò che trasportano.

Ma da marittimi in quei giorni sapremo rendere meno amara la lontananza perché in quei momenti la nostra famiglia sarà composta da tutti i colleghi di bordo con i quali, magicamente, trasformeremo un'aria cupa in un'aria di festa.

Auguri anche a tutti coloro che hanno la fortuna di trascorrere in famiglia queste festività.

Un augurio particolare anche ai portuali e alle loro famiglie che, fra mezzi di movimentazione carico e gru alte decine di metri, rischiano giornalmente la loro vita.

Comunque a tutti voi Auguri anzitutto alle Vostre famiglie che Vi aspetteranno per rendere il vostro ritorno la vera festa che meritate.

Almerico ROMANO